

| |
|---------------------|
| PROVINCIA DI TERAMO |
| - 7 NOV. 2011 |
| Prot. n° 0339883 |

10

MOZIONE CONSILIARE

Azioni istituzionali per affrontare i problemi del comparto della Pesca

Il Consiglio Provinciale di Teramo, nella seduta del

VISTI

il gravissimo stato di crisi in cui versa l'intero comparto della Pesca nella costa teramana e, più in generale, nell'area dell'Adriatico e le pesanti conseguenze sulle condizioni di reddito delle imprese e degli addetti;

CONSIDERATO

che le difficoltà colpiscono in particolare le imprese impegnate nella *pesca del pesce azzurro* (e fra queste quelle che adottano la tecnica della *pesca a circuizione*, che rappresentano una specificità della marineria teramana nel contesto interregionale);

CONSIDERATO

che tale stato di crisi è il risultato di numerosi fattori, fra i quali vanno sottolineati in particolare :

- il drastico calo del pescato, che evidenzia un enorme problema di gestione e di ricostituzione dello *stock* delle risorse ittiche nel Mare Adriatico;
- la contemporanea diffusione di metodi di prelievo particolarmente distruttivi, che penalizzano le marinerie locali, e l'aumento della pressione di pesca nella sponda orientale dell'Adriatico;
- l'aumento dei costi di gestione, a partire da quello del carburante;
- il peggioramento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti, con particolare riferimento al ridimensionamento delle aste pubbliche nei mercati ittici a favore degli appalti da parte di poche ed organizzate *lobbies* commerciali;

RITENUTO

doveroso un adeguato intervento delle Istituzioni locali per chiedere all'Unione Europea, al Governo nazionale e alla Regione Abruzzo una decisa svolta nelle politiche rivolte al comparto della Pesca, con la duplice finalità di migliorare le condizioni ambientali e di ricostituzione delle risorse ittiche nel mare Adriatico e di

costruire nuove prospettive economiche e di mercato per le imprese operanti nel settore;

VISTO

altresì che la recente manovra finanziaria ha previsto, a partire dall'annualità 2012, il drastico taglio degli sgravi contributivi per il settore, la cui attuazione produrrebbe effetti devastanti ed insostenibili ;

ASSUME

le seguenti **proposte programmatiche** , da sottoporre all'esame della Commissione Europea, del Governo e del Ministero delle Politiche Agricole, della Giunta Regionale d'Abruzzo :

1. **l'adozione di Piani di gestione delle risorse ittiche** nel Mare Adriatico per favorire la riproduzione delle diverse specie, prevedendo adeguati periodi di fermo biologico, introducendo forme di rotazione nelle attività di pesca da parte delle marinerie ed utilizzando le risorse del **Fondo FEP** dell'Unione Europea per finanziare i Piani e sostenere economicamente il settore, anche attraverso l'appropriato ricorso agli ammortizzatori sociali;
2. la **sperimentazione prioritaria di un Piano di gestione** per le attività di pesca del **pesce azzurro**, considerate le caratteristiche ed i problemi specifici di tale comparto della marineria;
3. il sostegno alla costituzione di **Organizzazioni di produttori** che (come è già avvenuto ad esempio per la regolamentazione della pesca delle vongole) garantiscano l'attuazione dei richiamati Piani di gestione e organizzino la commercializzazione dei prodotti;
4. l'introduzione di norme che stabiliscano l'**obbligo di vendita del prodotto nei mercati ittici** in tutti i porti che ne siano dotati;

DECIDE

di impegnare la competente Commissione del Consiglio Provinciale ad elaborare proposte specifiche e dettagliate, anche attraverso l'audizione dei soggetti interessati e dei principali Istituti di ricerca (Università di Teramo e Istituto Zooprofilattico per l'Abruzzo e il Molise);

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Provinciale a promuovere uno specifico incontro con la Regione Abruzzo, aperto alla partecipazione di tutte le rappresentanze consiliari, per approfondire tali tematiche e condividere impegni istituzionali, da portare successivamente al confronto con le altre Regioni dell'Area adriatica;

ESPRIME

la più netta contrarietà al taglio delle agevolazioni fiscali e contributive per il settore della pesca, previsto dalla manovra economica nazionale, chiedendo al Governo e al Parlamento la radicale riconsiderazione di tali scelte ;

DECIDE

di inviare la presente Mozione al Ministro delle Politiche Agricole, ai Parlamentari abruzzesi, al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo e all'Assessore regionale alle politiche agricole, ai Consiglieri regionali eletti nella Circoscrizione di Teramo.

P. IL GRUPPO CONSILIARE P.D.
Ermio D'Agostino